

Morfologia e significato degli spazi di relazione: indagine su forma e semiotica di quattro piazze europee

di Silvia Reggiani

Relatore: Piergiorgio Tosoni

Place des Vosges a Parigi, piazza Savoia a Torino, il complesso di Regent Street-Regent's Park a Londra e infine la nuova Potsdamer Platz a Berlino costituiscono l'oggetto specifico del presente studio. Benchè diversi per morfologia, epoca di costruzione, ambito geografico e culturale d'appartenenza, i quattro spazi vengono comunemente identificati come "piazze", o più genericamente come "spazi di relazione".

L'ambiguità sottesa da tale attribuzione tipologica conduce ineludibilmente a interrogarsi sulla natura stessa dello spazio di relazione: quali forme lo caratterizzano? Di quali significati esso è latore? Quale rapporto intercorre fra la forma fisica dello spazio e i significati che gli vengono associati sul piano antropologico? Rispondere esaurientemente è tutt'altro che semplice, ed esula dai limiti investigativi di questo lavoro.

Nella mia tesi il tentativo di dare risposta a tali quesiti passa attraverso l'analisi dei quattro casi-studio, indagati secondo un'ottica non monografica ma dichiaratamente tematica. Il confronto instaurato fra i singoli esempi non è diretto, ma mediato, reso cioè possibile dall'utilizzo di alcuni tramiti concettuali o fili rossi opportunamente scelti. Sono proprio questi parametri di confronto, applicati e insieme verificati nel corso dell'analisi, che consentono di individuare, tratto a tratto, le linee affioranti della classe tipologica.

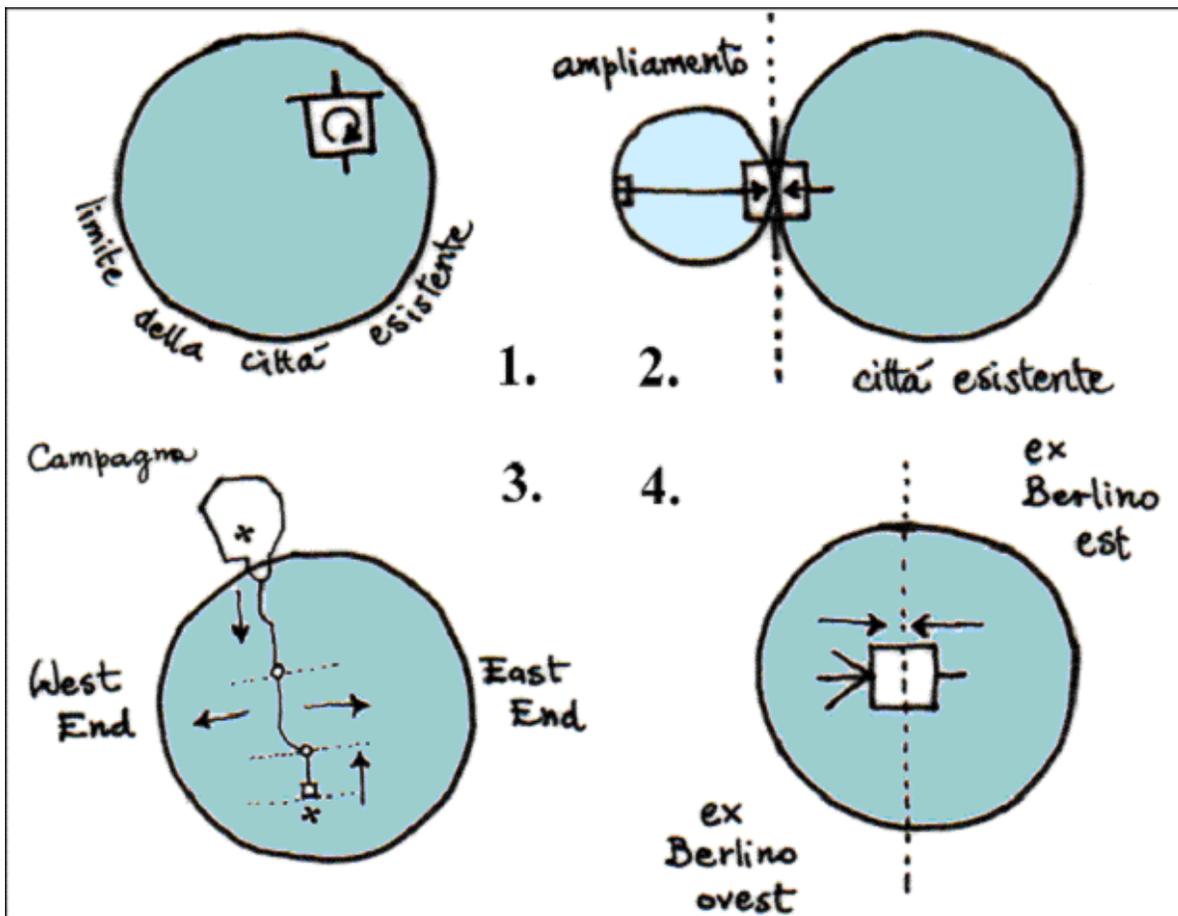
Nel primo capitolo lo spazio pubblico appare come "luogo degli sguardi", forma spaziale che esalta la dimensione del vedere. I quattro casi-studio sono quindi descritti attraverso un montaggio fotografico, realizzato con immagini scattate durante il sopralluogo preliminare all'elaborazione della tesi.



Parigi, Place des Vosges: la cortina edilizia

Il secondo capitolo è incentrato sulla ricostruzione delle dinamiche ideative e realizzative delle suddette piazze. Promotori e attori della trasformazione sono inseriti in un determinato ambito sociale e politico che indubbiamente influisce sulle loro scelte, ma non le determina meccanicisticamente. Nella definizione della morfologia e delle funzioni assegnate allo spazio pubblico la stessa architettura emergente ha un ruolo di rilievo, in alcuni casi decisivo. Benchè sia connesso con la volontà dei poteri forti per sua stessa natura, è dunque improprio considerare lo spazio pubblico come la diretta proiezione di una volontà superiore sul tessuto della città.

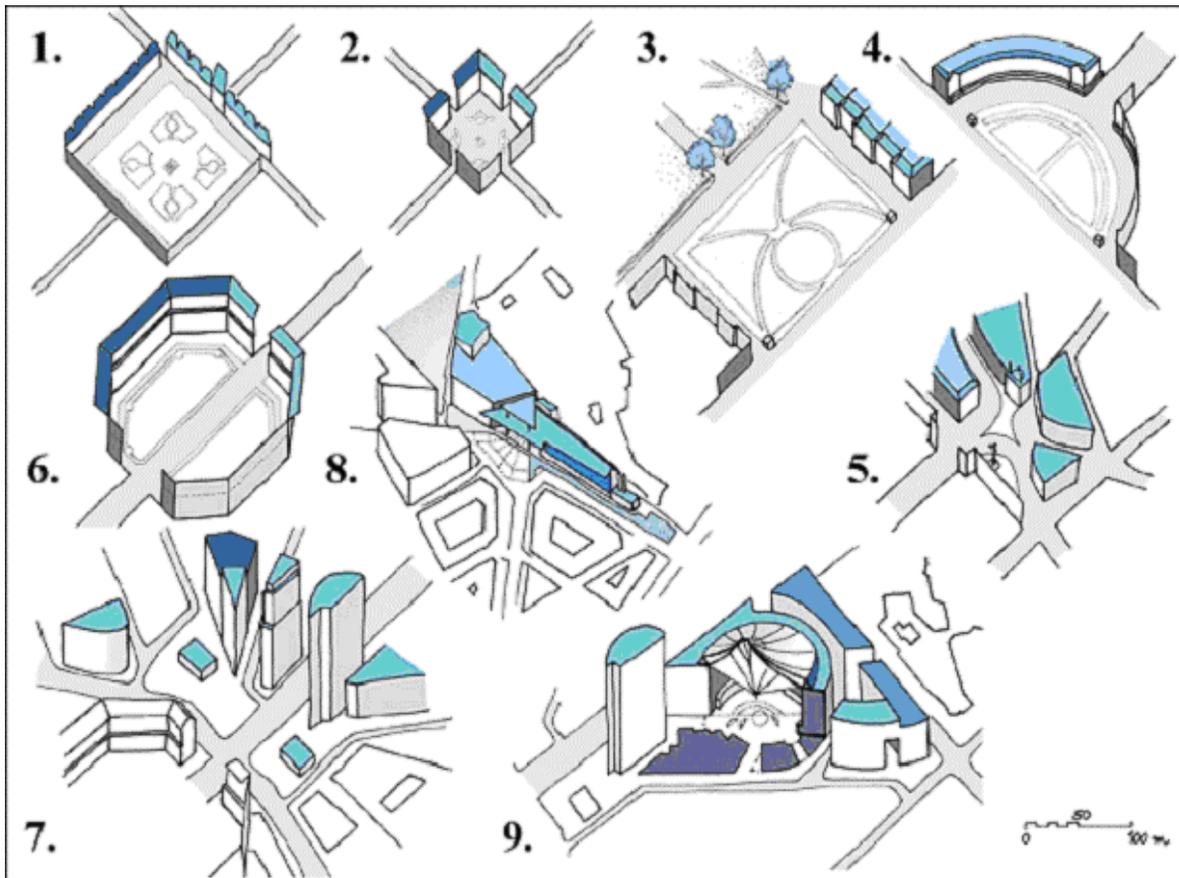
Il rapporto fra spazio di relazione e tessuto urbano d'inserimento è oggetto del terzo capitolo. Nonostante una tradizionale metafora dipinga la piazza come "cuore" della città, l'esame dei quattro casi-studio e di altre piazze europee mostra come tali spazi siano spesso originati in prossimità del limite urbano.



Sintesi grafica dei rapporti intercorrenti fra: 1.Place des Vosges e Parigi 2.piazza Savoia e Torino 3.Regent Street- Regent's Park e Londra 4.Potsdamer Platz-Leipziger Platz e Berlino

Fra le ragioni che spiegano il ricorrere di tale collocazione nelle città di antica formazione risulta l'iniziale destinazione di questi spazi al gioco e alla pratica sportiva. Cambiando punto di vista, si fa rilevare l'assenza quasi totale della "piazza sul limite" nell'odierna città diramata. La perdita di un contorno definito da parte del fenomeno urbano pare accompagnarsi alla progressiva scomparsa dello spazio di relazione, o meglio a una sua mutazione dai caratteri per molti aspetti deleteri (dalla piazza al parcheggio dell'ipermercato).

Il quarto capitolo considera i singoli casi-studio dal punto di vista della loro morfologia, mettendone in luce la trama geometrica profonda. Dal confronto fra le diverse piazze, esaminate per mezzo di schemi grafici, emerge la varietà assoluta di forme che caratterizza lo spazio pubblico; esso evidentemente esprime i propri significati tramite mezzi che vanno al di là della pura conformazione architettonica.



. Assonometrie schematiche delle piazze esaminate: 1.Parigi, Place des Vosges 2.Torino, piazza Savoia 3.Londra, Park Square 4.Park Crescent 5.Piccadilly Circus 6.Berlino, Leipziger Platz 7.Potsdamer Platz 8.Marlene Dietrich Platz 9.Sony Forum

Nel quinto capitolo si tenta di ricostruire le parentele e le analogie formali dei quattro esempi considerati, mettendo in rapporto il caso singolo con spazi dalla morfologia analoga che possono averne costituito il modello.

Infine, nel sesto capitolo lo spazio di relazione viene considerato nella sua duplice veste di luogo raccontato e di luogo capace di raccontare. Entrambe le direzioni della narrazione sono indice della sua significatività, di quella capacità di esprimere significati collettivamente condivisi che ne fa uno spazio di vita propriamente detto.

Per ulteriori informazioni contattare Silvia Reggiani, e-mail: bradamante@inwind.it